

TAVOLO 7 – SVILUPPO SOCIOECONOMICO DELLE AREE INTERNE

**Coordinatore - Enrico Borghi, Deputato della Repubblica e
coordinatore Strategia Nazionale Aree Interne**

Le aree interne del Paese presentano peculiarità fortemente differenziate, custodendo importanti risorse ambientali (foreste, pascoli, aree protette), produttive (produzioni agricole e alimentari tipiche, artigiane e tradizionali) e culturali (beni archeologici e museali, edifici storici e centri di mestiere). Alcune presentano interessanti percorsi di sviluppo che hanno permesso, attraverso un coinvolgimento attivo delle comunità locali, di trasformare la perifericità in un *asset*, innescando processi originali di crescita economica e sociale. Tali processi virtuosi sono riusciti a rallentare lo spopolamento e, in alcuni casi, l'abbandono del territorio. In queste aree il tema della gestione del patrimonio silvopastorale, pubblico e privato, rappresenta uno dei principali limiti per la tutela del territorio, la valorizzazione dei benefici ecosistemici, lo sviluppo socioeconomico e la promozione di altre attività imprenditoriali (turistico-ricreativo, didattico-culturale, sportivo, ecc.). La diffusione di differenti forme di aggregazione (consorzi, cooperative, condominio forestale, foresta modello, ecc.), tra proprietari, gestori e imprenditori delle filiere forestali, sulla base di innovativi strumenti di pianificazione può garantire una gestione attiva, diffusa e omogenea del territorio, generando servizi pubblici e beni economici diffusi e diversificati.

Quali strumenti di aggregazione e opzioni gestionali possono garantire oggi una gestione diffusa e omogenea del patrimonio forestale valorizzando, quindi, le molteplici funzioni che le foreste offrono?

Il Gruppo di lavoro individuerà gli indirizzi utili (in ambito POLITICO, NORMATIVO e OPERATIVO) per la definizione di azioni e interventi efficaci, volti a promuovere una gestione attiva e diversificata della proprietà forestale al fine di valorizzare le molteplici funzioni che le foreste svolgono.

NOME	GABRIELE
COGNOME	CALLIARI
ENTE DI APPARTENENZA	FEDERFORESTE
TELEFONO	06/4682395 - 335310760
MAIL	PRESIDENZA@FEDERFORESTE.IT

Identificare una (max 2) parola chiave collegata al tema del Tavolo	
1. COLTIVARE,CUSTODENDO	
Un case history rappresentativo collegato al tema del Tavolo	
Proporre, sinteticamente, indirizzi, proposte, impegni e/o azioni sul tema del tavolo, utili alla revisione della strategia e normativa forestale nazionale e all'attuazione della politica di sviluppo rurale, per gli ambiti:	
Politico	<p>Nel trattare delle criticità delle Aree interne si avverte fortemente la necessità di un cambio delle impostazioni delle politiche pubbliche per la gestione delle foreste che si sono caratterizzate sin d'ora essenzialmente in politiche di tutela .</p> <p>Il ruolo del pubblico (Ministero per il coordinamento e la definizione di linee guida e le Regioni per la legiferazione e la predisposizione di strumenti/misure del PSR) va ridisegnato secondo una ottica nuova e innovativa che tenga conto di concetti che fanno del sano pragmatismo la loro essenza.</p> <p>I prodotti legnosi rappresentano solo un terzo del valore economico totale delle foreste italiane. Gestire il bosco significa coordinare il territorio e attivare occupazione. In particolare occorre ben focalizzare che la gestione attiva delle foreste richiede convenienza economica. Si sente parlare da tutti esclusivamente di gestione forestale sostenibile: ma occorre stabilire che la sostenibilità è tale se interessa tutti gli aspetti: ambientale , sociale ed economico.</p>
Normativo	<p>Occorre arricchire la gestione forestale con la gestione del territorio: acqua legno ed energia sono essenziali per le aree marginali e vanno gestite operando sulla stessa lunghezza d'onda. Ma soprattutto esaltare l'accentuazione dell'orientamento al mercato</p> <ul style="list-style-type: none"> • rivalutazione economica della gestione • sostegno all'imprenditorialità forestale • riconoscimento di tutti i prodotti e servizi del bosco, legno compreso • impiego di tutti gli strumenti a disposizione (non solo vincoli) • Integrazione della totalità delle risorse del territorio (pianificazione integrata) • Coinvolgimento diretto degli operatori economici locali • Sgravi fiscali

FORUM NAZIONALE DELLE FORESTE

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE ITALIANO

IDEE – PROGETTI – CANTIERI

	<p>Similarmente la pubblica amministrazione deve migliorare la propria efficienza: riducendo i tempi di risposta, superando le procedure tradizionali, adottando rapporti che hanno la fiducia in primo piano e non sul sospetto a prescindere.</p> <p>Pubblico e privato devono coalizzarsi per far fronte alle difficoltà suindicate, esacerbate dalla crisi economica.</p>
Operativo	<p>E inoltre non occorre attendere i canonici 7 anni che intercorrono tra una programmazione del PSR e l'altra per attivare azioni immediatamente cantierabili a cura del pubblico per favorire la gestione, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ La diffusione di forme contrattuali fra proprietà e pubblica amministrazione: contratti finalizzati ad una gestione imprenditoriale forestale che abbia in sé il superamento della logica vincolistica ambientale (es. Francia); ☐ fra proprietà e gestore: contratti di gestione in conto terzi (pioppo), di compartecipazione; ☐ fra offerta e trasformazione: contratti di fornitura, contratti di vendita (legname allestito) ☐ La predisposizione di programmi di formazione, divulgazione, informazione e consulenza (inventari e statistiche, osservatori) ☐ Unificazione dell'offerta (associazionismo, consorzi, aste di vendita, borsini del legno) ☐ Sburocratizzazione (pianificazione semplificata, procedure autorizzative, procedure di vendita) <p>I Psr potranno integrare e corroborare con risorse economiche le politiche attivando misure coerenti con gli input di politica forestale regionale (coordinata dalle linee guida nazionali) e in tal senso occorre trovare le forme per incidere anche su problemi di ordine culturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Incidere sulla storica incapacità di comunicazione del settore forestale e la non volontà di fare sistema tra gli attori del territorio. ☐ Smitizzare l'integralismo verde, che trova linfa nei misfatti perpetrati nel tempo e in alcuni casi, recentemente. <p>Queste carenze vanno affrontate con l'azione d'informazione e occorre trovare le risorse perché avvenga con le seguenti caratteristiche: chiarezza, sincerità, cadenza non episodica, tesa a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ rimuovere i luoghi comuni sfavorevoli all'impiego del legno e della carta ☐ chiarire che esistono forme di gestione dei boschi che

FORUM NAZIONALE DELLE FORESTE

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE ITALIANO

IDEE – PROGETTI – CANTIERI

	<p>garantiscono la loro continuità nel tempo</p> <p>☐ rendere comprensibile che tali forme si possono certificare</p> <p>☐ chiarire che la gestione del bosco è uno dei tasselli della gestione del territorio, come quella della fauna, dell'acqua ecc. e che occorre un coordinamento</p> <p>☐ parlare sistematicamente degli effetti negativi del contrario della gestione: l'abbandono.</p> <p>Vivere nelle aree marginali significa anche un difficile accesso ai servizi essenziali a causa delle distanze e delle diseconomie che il pubblico paventa ogniqualvolta occorra mantenere un presidio socioassistenziale. Interessante risulta essere l'esperienza francese dei bar du pays agile e sburacratizzato presidio nel luogo d'aggregazione per antonomasia in quelle aree. Nel bar du pays si può ordinare i farmaci o espletare una pratica in forza di accordi con enti pubblici e privati. Un esempio di una semplicità disarmante ma efficiente.</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------